

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con **MILANO**

Cerca Titoli

ENX Milan - Azioni

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

L'INTERVISTA: PELLEGRINO (ARTE), RIVENDITORI DI ENERGIA IN BALIA DI SUPERCOSTI E MOROSITÀ

09/09/2022 17:26

ROMA (MF-DJ)--Arte, l'Associazione di Reseller e Trader dell'Energia, con oltre 110 operatori, un fatturato aggregato di 2 mld di euro, 12.300 addetti impiegati, e' l'associazione italiana di categoria piu' rappresentativa del settore dell'energia. Nata a marzo 2020, in piena emergenza Covid, si trova oggi a fronteggiare una emergenza col caro-energia sempre piu' pressante come conseguenza della guerra in Ucraina. Il portavoce dell'associazione, tra i soci fondatori, Diego Pellegrino, in questa intervista a Mf-DowJones spiega le difficolta' che stanno incontrando le associate. Domanda: Quali sono le conseguenze del caro energia sulla produzione delle vostre associate? C'e' il rischio di dover interrompere o chiudere linee produttive? Risposta. I rincari registrati nelle bollette da parte dei consumatori vengono subito anche dagli operatori del settore, costringendo molte delle societa' fornitrici di gas ed energia elettrica a rinunciare ai propri clienti, in quanto l'aumento dei costi non incide in maniera esclusiva sui consumatori, ma colpisce anche il corretto funzionamento del mercato. Non sono solamente le societa' associate ad Arte che stanno avendo difficolta', ma anche realta' piu' grandi e maggiormente strutturate rischiano di non riuscire a sostenere tali costi. Bisogna ricordare infatti che l'energia elettrica, come anche il gas, prima di essere rifornita ai clienti finali viene acquistata all'ingrosso, a prezzi ormai illogici. Siamo noi i primi a subire tali aumenti e questo per diverse ragioni. Come prima cosa, le societa' di fornitura di energia elettrica e gas anticipano i costi, ovvero acquistano oggi l'energia che verra' consumata successivamente dai consumatori e in particolar modo, fatturata alla fine del mese. Tali anticipi, ai prezzi correnti, stanno rendendo sempre piu' difficile la sopravvivenza di tante realta' in questo settore. A tale situazione si somma la tematica legata alla morosità, consistente in un numero sempre crescente di consumatori che hanno difficolta' nel corretto pagamento della bolletta, traslando ulteriori disagi in capo agli operatori. L'impossibilita' di poter adempiere al pagamento della stessa fattura genera delle dimensioni di insoluto ingestibili, che aumenteranno nelle fatturazioni di settembre e ottobre, rendendo impossibile il saldo e favorendo il default di tante realta', condannate alla chiusura definitiva. L'inarrestabile ascesa del prezzo della materia prima sta portando, come principale corollario, alla resa definitiva dell'intero tessuto imprenditoriale, indipendentemente dal settore e dalla dimensione. D. Ci sono stime sui costi che si stanno sostenendo in piu' e su come impatta l'aumento dei costi sulle attivita' produttive? R. Abbiamo realizzato diverse volte grafici sull'andamento dei prezzi di energia elettrica e gas per una famiglia media con 2700 kWh/anno di consumo e 3 kW di potenza impegnata. Quella che piu' rende visivamente e' sicuramente il confronto tra gli anni 2020-2021-2021, dove emerge immediatamente tale aumento. Nel 2020 il prezzo medio di una bolletta bimestrale domestica (senza oneri di sistema) si aggirava intorno ai 67,50 euro; nel 2021 era arrivata a circa 110; nel 2022 si parla di circa 300. I risvolti negativi sono trasversali realizzando disequilibri in tutti i settori. In particolare sulla delicata armonia concorrenziale del settore energetico, rischiando di decretare la fine del mercato libero nella vendita di energia elettrica e gas naturale. Gli operatori del mercato libero, per inciso realta' deputate alla vendita al dettaglio dell'energia al cliente finale (diverse dai produttori), sono oppressi da incessanti concessioni di piani di rateizzazioni, mancati pagamenti e insostenibili aumenti di garanzie richieste, stanno assolvendo, medio tempo, la funzione di ammortizzatore sociale. D. Quali sono gli interventi che ritenete indispensabili per la sopravvivenza? R. Nel corso degli ultimi mesi sono stati proposti diversi interventi da parte della politica volti alla mitigazione degli incessanti aumenti registrati sul mercato e delle gravi conseguenze arrecate dalla crisi energetica in atto. Fino a oggi si e' perso molto tempo per intervenire in maniera concreta e per questo un intervento immediato e condiviso a livello europeo e' sempre piu' urgente. Come Arte, riteniamo dirimente considerare la modifica della formula della formazione del prezzo dell'energia; abbandonando il desueto metodo Spm in favore di un Pay as Bid con un cap per tipologia di fonte, permettendo nell'immediato un effetto calmierante sui prezzi che risolverebbe al contempo il delicato malinteso degli extraprofiti(sul quale le cifre aspettate sono state completamente disattese) e ridurrebbe drasticamente la speculazione gravissima in atto. Parallelamente un cap sul prezzo del gas garantirebbe gli stessi benefici, a testimonianza della necessita' di separare le fonti fossili dalle rinnovabili dal meccanismo di formazione del prezzo. Inoltre, prevedere il disaccoppiamento delle fonti rinnovabili dalle fossili nel meccanismo di formazione del prezzo e portare l'aliquota Iva al 5% anche per l'energia elettrica, come gia' introdotta per il gas. D. Ma qual e' la prioritaria non piu' procrastinabile per voi? R. Relativamente al nostro settore in particolare l'unica vera esigenza e' di avere piu' finanza disponibile per poter acquistare i volumi senza tagliare la cassa che abbiamo ormai in riserva spintissima. Anche l'Unione Europea, con un ritardo di 12 mesi lo ha capito e stanno concentrando gli sforzi per fornire aiuti di stato alle nostre imprese per avere la capacita' di rilasciare quelle garanzie che il sistema bancario non vuole accollarsi. A livello europeo abbiamo stimato una necessita' di garanzie di circa 1.500 miliardi di euro. In assenza di aiuti di Stato, sono valori irraggiungibili per chiunque. guglielmo.valia@mfgdowjones.it gug (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti

Stampa

Condividi

Ricerca avanzata News

Invia

Help

Le News piu' lette

pubblicita'